

/ Li XI di ottobre

Al Sig<sup>r</sup> Card<sup>le</sup> Bellarmino.

Io provo anco nel fatto mio proprio et non senza rossore, esser vero quel che si suol dire, il zelo senza scienza più tosto nuocere che giovare; ma mi consolo che'l Sig<sup>r</sup> Dio non ha permesso che io  
5 leggessi il loco del Levitico prima di esser finito di stampare la risposta à l'Apologia anglicana. E' ben vero che questo mio errore mi fa entrar in dubbio che anco nel haver'abbreviato il titolo habbi errato per qualche rispetto da me non considerato; ma come si sia, mi servirà di documento per non incorrer più in simili errori,  
10 et son sicuro che V.S.Ill<sup>ma</sup> per la sua natural benignità aequi bonique omnia consulet, havendo risguardo solo à la mia intentione non diretta ad altro fine che di far bene. I librari non sono ancora tornati di Francfort: subito che saranno giunti intenderò come sia passato lo spaccio del libro, et poi ne darò particolar raguaglio  
15 lio à V.S.Ill<sup>ma</sup>; se ben non dubito per l'avviso che ne tengo sarà stato compro da i librari Inglesi senza difficoltà.

Inteso il desiderio del Sig<sup>r</sup> Card<sup>le</sup> di Mantova di veder quanto prima il sudetto libretto, pensai subitodi mandarne uno à S.S.Ill<sup>ma</sup> et così questa sera glielo invio per la posta, et credo che sarà  
20 il primo che le sarà pervenuto con tutta la diligenza che havrà usato per haverlo presto. Il che tutto dovrà riconoscere da V.S.Ill<sup>ma</sup> che n'è stata la cagione. Credo che à quest'hora V.S.Ill<sup>ma</sup> ricevuto così la lettera del padre Nevero come la quitanza del Crollio, il cui figlio è già partito per tornarsene à Roma, et goder de la gratia  
25 impetrata da V.S.Ill<sup>ma</sup> di esser accettato nel collegio Germanico. Con che resto etc. Di Colonia.

P.S. Son certificato dopo haver scritto, i librari inglesi haverne comprato intorno à cento, i quali senza dubio saranno portati in quel regno, oltre gl'altri che come scrissi à V.S.Ill<sup>ma</sup> si sono  
30 mandati et si manderanno per altre vie, è stato in Franfort un conte Inglese, qual havendo subodorato un pezzo prima d'essersi stampato il libretto andava cercando per comprarlo, et trovatolo ne comprò quattro. Il libraro procurò d'intendere se era cattolico, ma non potè ☒